



ROTARY CLUB PORTOFINO

Distretto 2030

Serata dedicata alla presentazione tenuta dal Prof. DANIELE BIELLO.

Portofino Kulm – 16 Settembre 2011

Interclub RC Portofino- RC Genova Ovest –RC Golfo di Genova

Presiedono:

Ing. Alessandro Antola Presidente RC Portofino

Dott Stefano Franciolini Presidente RC Genova Ovest

Prof.ssa Rosanna Muratori Vice Presidente RC Golfo di Genova

I numerosi ospiti e soci sono giunti al piazzale dell'Hotel Portofino Kulm, percorrendo i due chilometri della strada privata che si stacca dalla galleria della Ruta in una sera ancora calda di autunno e tutti sono rimasti ammirati dal magnifico colpo d'occhio sul Golfo Paradiso che spaziava fino a Genova.

E' stata per molti l'occasione di "scoprire" questo luogo, questo albergo dalle caratteristiche montane posto tra i boschi sul Monte di Portofino, con una meravigliosa vista sul mare.

Il salone dell'Hotel ha accolto a stento tutti i partecipanti

Dopo il tocco di campana c'è stato il saluto del Presidente del RC Portofino che ha introdotto l'oggetto della serata :Una riflessione sul terrorismo a pochi giorni dal decennale dell'attentato alle torri gemelle, relatore il Prof Daniele Biello Ph D Storia nordamericana ed esperto di storia delle strategie militari

La parola è passata al Presidente del RC Genova Ovest per i saluti ai presenti

La Prof.ssa Muratori ha a sua volta porto il saluto del Club Golfo di Genova e ha salutato i numerosi ospiti.

L'Ing Antola ha poi voluto dare alcune notizie sulla origine e fama dello storico albergo che assieme ad altri ha fatto la storia del turismo di inizio novecento.

L'Hotel fu costruito nel 1906 dal finanziere svizzero Sebastiano Gaggini che scopre il Monte di Portofino come una splendida Svizzera sul mare (da qui il modello montano della costruzione) Per attirare clienti porta da Parigi un salone di specchi deformanti (che è rimasto fino agli anni '50 del '900) un fonografo e una primordiale sala cinematografica. Il successo fu immediato: reali italiani, nobili russi, magnati tedeschi una folta colonia di ufficiali anglosassoni che si trasferivano in vacanza invernale ; L'albergo infatti era chiuso d'estate .

Con le due guerre mondiali il declino: durante la prima guerra mondiale fu campo di prigionia e ospedale , . Nella seconda viene occupato dalle truppe tedesche. E nel dopoguerra resta ancora non utilizzato Solo negli anni '90 viene ristrutturato completamente dalla Fondiaria di Roul Gardini per farne una scuola di management, ma la tragica morte di Gardini ferma il progetto.



ROTARY CLUB PORTOFINO

Distretto 2030

Oggi è proprietà della famiglia De Ferrari –De Gregori , proprietari del Cenobio dei Dogi ed è tornato all'antico splendore di albergo di lusso

Dopo la cena la Prof.ssa Muratori presenta il collega Prof Daniele Biello mettendo in luce la grande competenza nel campo delle strategie militari, il gran numero di pubblicazioni prodotte

La relazione molto apprezzata con grande linearità e lucidità affronta il tema del terrorismo internazionale: E' terrorista chi compie un atto di varia tipologia e genere, allo scopo di averne vantaggio. Più che per l'atto in sé il terrorista punta sulla risonanza che tale atto genera. Solo atti eclatanti dunque , oggi amplificati dal media , ma anche alla nascita del terrorismo scelti oculatamente per avere visibilità. Attentati a teste coronate, attentati in occasione di incontri internazionali

Il terrorismo nasce a metà del 1700 , non in una società povera e disperata, (costoro devono sopravvivere e non possono permettere di fare atti terroristici) ma in una civiltà culturalmente evoluta e abbastanza ricca.

Il terrorismo non si combatte con le armi e con i carri armati

E qui una digressione sul significato e concetto di "guerra" che sempre è stato confronto /scontro tra due gruppi sullo stesso piano, con le stesse regole .

Il terrorismo ha regole diverse , anzi non ha regole , quindi non può scontrarsi con un esercito regolare.

Bisogna "disidratare" il terrorismo , e disinnescare dal di dentro la guerriglia, renderlo non più conveniente per i terroristi . Questa è la tesi dell'oratore che sono vicini al terrorismo, o quanto meno guardano al terrorismo se non con simpatia, con tolleranza.

E' un problema di strategia politica , non di strategia militare . Ma ci sono i gruppi politici

Oltre ai due livelli di regole oggi c'è un altro fatto: il terrorismo islamico mette di fronte persone di mondi e ideologie diverse

Bisogna infatti pensare che fino alla seconda guerra mondiale , a alla terza, se si considera la guerra fredda la terza guerra mondiale mai combattuta, le guerre erano sempre all'interno di un sistema : il sistema occidentale.

Il Prof Biello asserisce inoltre che l'occidente fino ad oggi ha sbagliato strategia. Sia per quanto detto sopra , sia perché ha usato una intelligence in forma inadeguata: ad esempio invio di agenti in paesi di cui non conoscono la lingua, che devono servirsi di interpreti, là dove tutti sono doppiogiochisti

La relazione ha ovviamente destato molto interesse e molte domande :
interventi di Franciolini, Marmon, Andrioli, Persico, Grammatica

da cui sono derivati approfondimenti su vari aspetti:

- il terrorismo nasce quando nella legge della "J" il divario tra la gamba lunga= aspettativa e la gamba corta= situazione reale supera un certo valore



ROTARY CLUB PORTOFINO

Distretto 2030

- per lo stesso motivo si registrano situazioni apparentemente paradossali, come il fatto che le donne della terza generazione di immigrati islamici (in Inghilterra) ritornano provocatoriamente all'uso del velo
- la influenza dei media dovrebbe essere positiva per rendere più rapido il tempo delle integrazioni

Ma nonostante questi ed altri aspetti la conclusione è stata molto prudente: c'è bisogno ancora di tempi lunghi e quindi ancora per qualche anno la situazione rimane critica e il rischio terrorismo alto.

In chiusura i Presidenti hanno consegnato i tradizionali omaggi di club al relatore e dato appuntamento ai soci per i prossimi incontri